ria centrale Firenze-Roma, provvedendo in quanto occorra con la immediata presentazione d'un apposito progetto di legge.

« Landucci, Giorgio Niccolini, Celesia, Serristori ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare i ministri delle finanze, dei lavori pubblici e della pubblica istruzione sulla nuova e più opportuna destinazione da dare al fondo silano e interessi, che lo stesso produce, in favore dei comuni silani, che vi hanno diritto, per opere di bonificamento, igiene ed istruzione.

« Antonio Casolini ».

« La Camera invita il Governo a fissare una speciale indennità di residenza durante il prossimo periodo dell'esposizione per i funzionari meno retribuiti di Roma e Torino ».

« Caetani, Baccelli Guido, Campanozzi, Bissolati, Barzilai, Podrecca, Trapanese, Amici, Turati, Turco ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Anche le interpellanze saranno inscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano entro il termine regolamentare.

In quanto alla mozione presentata dall'onorevole Caetani, ed altri dieci deputati, a termini dell'articolo 125 del regolamento domando all'onorevole Caetani quando intende che sia posta in discussione, o se si riserva di indicar ciò quando sia presente l'onorevole ministro dell'interno, per mettersi d'accordo con lui.

CAETANI. Eravamo già rimasti d'accordo con l'onorevole presidente del Consiglio di svolgerla lunedì.

PRESIDENTE. Poichè ella assicura che erano d'accordo, io non posso mettere in dubbio la sua parola.

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Non ho avuto alcun incarico dall'onorevole presidente del Consiglio di accettare la discussione della mozione.

Ricordo che l'onorevole ministro del tesoro, in seguito ad analoga richiesta, fatta giorni or sono dall'onorevole Caetani, rispose che, essendo pendente davanti alla Giunta del bilancio un disegno di legge concernente appunto la questione dell'indennità, gli pareva più conveniente che questa mozione fosse svolta in occasione della discussione di quel disegno di legge.

PRESIDENTE. Prendano posto, onorevoli deputati. Onorevole Caetani, insiste per lunedì?

CAETANI. Io ho parlato appunto col presidente del Consiglio a proposito di questo disegno di legge presentato dal Ministero caduto, e l'onorevole Giolitti mi ha detto che il Ministero presente non intendeva di raccoglierlo; sicchè avrebbe risposto negativamente. (*Commenti*).

Ora io aveva pregato il presidente del Consiglio, appunto per calmare l'agitazione degli impiegati o almeno perchè essi conoscano chiaramente quale è il pensiero del Governo, che consentisse che la nostra mozione fosse discussa lunedì prossimo.

PRESIDENTE. Insomma lei insiste che si discuta lunedì.

CAETANI. Sì onorevole Presidente.

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Chiedo di parlare. (*Commenti — Conversazioni*).

PRESIDENTE. Mi pare che si potrebbe benissimo trovare una via d'accordo. Mettiamo questa mozione all'ordine del giorno per lunedì; vuol dire che se, per qualche ragione, il Governo crederà di procrastinarne la discussione, lo dirà lunedì; e l'onorevole Caetani potrà consentire. (*Benissimo!*)

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Permetta, onorevole Presidente. Io devo fare qui una riserva intorno alle dichiarazioni fatte dall'onorevole Caetani: il presidente del Consiglio non ha mai manifestato al Ministero del tesoro quella intenzione; anzi... (*Commenti in vario senso*).

PRESIDENTE. Ora non si tratta di entrare nel merito. Se credono di accettare il temperamento da me proposto, bene; altrimenti, se l'onorevole Caetani insiste, poichè l'articolo 125 del regolamento gliene dà il diritto, io dovrò interpellare la Camera. Non posso fare diversamente.

CAETANI. Io mi adatto alla proposta dell'onorevole Presidente: che la mozione sia inscritta nell'ordine del giorno di lunedì, con l'intesa che, se il Governo vuole differirla, si differisca; purchè contemporaneamente indichi il giorno preciso per lo svolgimento.

PRESIDENTE. Quanto a me facciano come credono: il Governo qui è rappresentato.